



# Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

Piazza Marcolungo, 19

37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel. 045 7650023 Internet: www.comune.caldiero.vr.it  
e-mail : protocollo generale@comune.caldiero.vr.it - pec: protocollo generale@pec.comune.caldiero.vr.it

ORIGINALE

N. 12  
Reg. delib.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	URBANISTICA: VARIANTE N.1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (P.A.T.I.) LIMITATAMENTE AL TERRITORIO DEL COMUNE DI CALDIERO - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONE VENETO N. 14/2017
---------	---

Oggi **nove** del mese di **luglio** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, presso l'Ex Residenza Municipale, di Piazza Vittorio Veneto, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Lovato Marcello	Presente	Bonamini Elisa	Presente
Fasoli Francesco	Presente	Lavagnoli Cristina	Presente
Dal Sasso Andrea	Presente	Tomba Carmen	Presente
Stizzoli Laura	Presente	Sgreva Fabio	Assente
Franchi Fabio	Assente	Maschi Giampaolo	Assente
Martinato Melania	Presente	Bonomi Annalisa	Presente
Santi Federico	Presente		

Presenti 10 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale Dott. Fraccarollo Nicola.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Lovato Marcello nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	<b>URBANISTICA: VARIANTE N.1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (P.A.T.I.) LIMITATAMENTE AL TERRITORIO DEL COMUNE DI CALDIERO - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONE VENETO N. 14/2017</b>
----------------	--

Proposta di deliberazione su iniziativa di Lovato Marcello

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che

- la legge urbanistica regionale n. 11 del 23 aprile 2004 “Norme per il governo del Territorio articola il piano regolatore in due diversi strumenti, il Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed il Piano degli Interventi (PI), dove il PAT è lo strumento urbanistico strutturale per l’individuazione delle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio, mentre il PI disciplina le relative disposizioni operative; - che il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) è lo strumento di pianificazione finalizzato al coordinamento fra più Comuni e può disciplinare in tutto o in parte il territorio dei Comuni interessati o affrontare singoli tematismi;

- che i Comuni di Colognola ai Colli, Caldiero, Lavagno e Belfiore sono dotati di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 22.03.2007, approvato con Conferenza dei Servizi in data 06.12.2007 e ratificato, ai sensi dell’art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004, con D.G.R. n. 4152 del 18.12.2007 (pubblicato sul BURV n. 7 del 22.01.2008) vigente dal 06.02.2008;

- che il comune di Caldiero è dotato di

Piano degli interventi per gli ambiti dei centri storici e per il sistema dell’edilizia con valore storico ambientale esterna al centro storico”, approvato con D.C.C. n. 12 del 13 maggio 2010;

“Variante n. 2 al Piano degli Interventi per la ricomposizione cartografica e normativa”, approvata con D.C.C. n. 5 del 14 febbraio 2012;

“Variante n. 3 al Piano degli Interventi per il recepimento degli accordi di programma ex art. 6 L.R. 11/2004, adeguamento cartografico e normativo”, approvata con D.C.C. n. 9 del 20 marzo 2012;

“Variante n. 4^ al Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/10 inerente il cambio d’uso da agricolo a commerciale di parte di fabbricato sito in località “I Caloseni” approvata con D.C.C. n. 40 del 12 settembre 2013;

“Variante n. 5^ al Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/10 inerente il cambio d’uso da agricolo/spaccio aziendale a commerciale di parte di fabbricato, sito nel Comune di Caldiero (VR) in via Musi, 26”, approvata con D.C.C. n. 6 del 15 aprile 2014;

“Variante n. 6^ al Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/10 per la realizzazione di una struttura agricola produttiva per lo stoccaggio e la lavorazione della frutta ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004”, approvata con D.C.C. n. 31 del 05 agosto 2014;

“Variante n. 7^ al Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/10 inerente il cambio d’uso per la realizzazione di una casa funeraria e sala del commiato”, in un fabbricato sito in via dell’industria 33/35 Comune di Caldiero ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 55/12, approvata con D.C.C. n. 9 del 18 giugno 2015;

"Variante n. 8^ al Piano degli Interventi per il recepimento degli accordi di programma ex art. 6 L.R. 11/2004, e modifiche puntuali” ai sensi dell’art. 18 della L.R. n°11/2004 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 50 del 29.11.2016;

"Variante n. 9^ al Piano degli Interventi approvata con D.C.C. n. 53 del 17.12.2018;

"Variante n. 10^ al Piano degli Interventi adottata con D.C.C. n. 49 del 17.12.2018;

Richiamate:

- la Legge Regionale n.14 del 06 giugno 2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11", pubblicata nel B.U.R. n.56 del 9 giugno 2017, che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica, "assumendo quali principi informativi: la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".

- la deliberazione della Giunta Regionale n.668 del 15 maggio 2018, che ha approvato, a seguito della quantificazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, il provvedimento che definisce, ai sensi del citato art.4, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei - l'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni, ai sensi dell'articolo 8 comma 6 della legge n.131 del 5 giugno 2003, concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (R.E.T.) di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Considerato che: i comuni, ai sensi dell'art.13 della citata L.R. 14/2017, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta regionale, devono approvare una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale (P.A.T.I), secondo le procedure semplificate di cui all'art.14 della medesima legge regionale;

Preso atto che la citata D.G.R.V. 668/2018 è stata pubblicata nel B.U.R. n.51 del 25 maggio 2018 e, pertanto, la scadenza per l'approvazione della citata variante è il 25 novembre 2019; - in attuazione dell'art.48 ter della L.R. n.11/2004, le "Linee Guida della provincia di Verona per l'adeguamento dei piani comunali vigenti" prevedono che venga inserita in apposita variante al P.A.T. (da approvarsi secondo le procedure semplificate di cui all'art.14 della L.R. n.14/2017) una norma che richiami il Regolamento Edilizio Tipo (R.E.T.) tra gli elementi strutturali del P.A.T, demandando al P.I. la conseguente modifica del Regolamento Edilizio vigente e delle Norme Tecniche Operative, entro i termini fissati dalla legge.

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 26.09.2017 sono stati individuati gli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13 co. 9 della L.R: 14/2017 e trasmessi in osservanza della norma alla Regione Veneto;

Preso atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 27.02.2019 è stata adottata la Variante n. 1 al P.A.T.I. limitatamente al territorio del Comune di Caldiero);

Preso atto che in corso di seduta di adozione della variante in oggetto sono stati rilevati nella documentazione depositata a disposizione dei consiglieri, due errori materiali e di trascrizione, chiariti dal professionista presente in aula e corretti con separata votazione da parte dell'organo consiliare come risulta dal verbale della delibera di adozione n. 3 del 27.02.2019;

Vista la documentazione relativa alla prima variante al PATI redatta ai sensi dell'art.14 della L.R. 14/2017 adottata e corretta degli errori materiali rilevati che si intende facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione Illustrativa
- Norme Tecniche Generali - Estratto articoli oggetto di modifica
- Ambiti di urbanizzazione consolidata art. 2 comma 1 lettera e) L.R. n. 14/2017
- Asseveramento di non necessità della relazione di compatibilità idraulica
- Relazione Tecnica ed allegato E – D.G.R.V. n. 1400/2017
- Tavola A1 INTERO TERRITORIO COMUNALE Elaborato a supporto dell'allegato A
- Scheda informativa (art. 4, comma 5) L.R. n. 14/2017 )

Preso atto che nei termini previsti dalla norma vigente non sono pervenute osservazioni ;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione della variante n.1 al PATI, limitatamente al territorio di Caldiero, ai sensi dell' art. 14 della L.R. n.14/2017, considerando la stessa conforme agli obiettivi generali, alle scelte strategiche esposte all'art.2 della medesima L.R. n.14/2017, richiamate nelle premesse del presente atto;

Visto il soprariportato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n 267;

Udito il Sindaco, il quale introduce la trattazione della proposta in esame e presenta brevemente il punto;

Preso atto della discussione e degli interventi dei Consiglieri come sotto riportati ("Dibattito consiliare - Trascrizione dell'audio della seduta");

Si dà atto che prima della votazione della proposta di deliberazione, i Consiglieri di minoranza Tomba e Bonomi, presenti alla trattazione del punto, escono dall'aula e non partecipano al voto;

I Consiglieri presenti al voto sono 8;

Preso atto della proclamazione della votazione:

Con voti favorevoli nr. 8, (unanimità) espressi con alzata di mano;

Con voti contrari nessuno;

Astenuti nessuno;

Su nr. 8 Consiglieri presenti, nr. 8 Consiglieri votanti e nr. 13 Consiglieri assegnati ed in carica (assenti 5: Franchi, Sgreva, Maschi, Tomba e Bonomi);

## **DELIBERA**

1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si riportano nel dispositivo approvandole;

2) di APPROVARE ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017, la Variante n.1 al P.A.T.I., limitatamente al territorio del Comune di Caldiero, costituita dai seguenti elaborati tecnici, depositati agli atti del Comune che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati:

- Relazione Illustrativa

- Norme Tecniche Generali - Estratto articoli oggetto di modifica

- Ambiti di urbanizzazione consolidata art. 2 comma 1 lettera e) L.R. n. 14/2017

- Asseveramento di non necessità della relazione di compatibilità idraulica

- Relazione Tecnica ed allegato E – D.G.R.V. n. 1400/2017

- Tavola A1 INTERO TERRITORIO COMUNALE Elaborato a supporto dell'allegato A

- Scheda informativa (art. 4, comma 5) L.R. n. 14/2017

3) di dare atto che:

- la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune;

- il piano approvato è depositato presso la Segreteria del Comune a disposizione del pubblico ed ha validità a tempo indeterminato.

4) di incaricare il Responsabile dell'Area Edilizia privata e urbanistica dell'espletamento delle procedure di pubblicazione della variante n.1 al P.A.T.I. limitatamente al territorio del Comune di Caldiero.



**DIBATTITO CONSILIARE (TRASCRIZIONE DELL'AUDIO DELLA SEDUTA)****SINDACO**

Chiedo la correzione dei refusi grafici presenti sul titolo. Andiamo a recepire l'ordinamento della famosa Legge Regionale 14 del 2017 che per il territorio Veneto va a dare disposizioni per il contenimento del consumo di suolo. Questo iter è già stato avviato con delibera di giunta 94 del 2017 in cui sono stati individuati gli ambiti di urbanizzazione consolidata sempre ai sensi della Legge Regionale 14 del 2017 e successivamente questa delimitazione degli ambiti sono stati cartografati e riportati nella variante numero 1, che è stata adottata con delibera del Consiglio Comunale numero 3 del febbraio 2019.

Quindi con questo atto andiamo ad approvare definitivamente la variante limitatamente al territorio del Comune di Caldiero e limitatamente alla individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata.

Su questo punto avevamo già discusso nel precedente Consiglio e quindi non sono pervenuti nei periodi di legge osservazioni o altre considerazioni, per cui chiedo se ci sono interventi e poi eventualmente poniamo in votazione la delibera.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Tomba.

**CONSIGLIERE TOMBA**

Diceva che non sono state presentate osservazioni e relativamente a quegli aspetti di refuso o comunque di non corretta indicazione delle cifre e dei riferimenti al Comune di Caldiero piuttosto che Bosco Chiesanuova. Immaginavo che l'Ufficio tecnico anche in forma di autotutela avendo espresso un parere di regolarità su un provvedimento che portava in approvazione dei documenti non corretti, facesse delle osservazioni d'ufficio in maniera da potere correggere perché questo mi era parsa l'indicazione generale emersa da quella seduta.

Il fatto che non siano state presentate, se gentilmente ci spiega come mai non si è scelta la strada indicata in quell'occasione e a questo punto di quelle osservazioni o meglio di quella segnalazione che fine ha fatto.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Tomba, ci permette di chiarire alcuni passaggi. Se non ricordiamo male nel dibattito della precedente deliberazione, in cui abbiamo adottato il provvedimento, è stato espressamente riconosciuto che quelli erano refusi di carattere di composizione e non di sostanza da parte del progettista presente nella serata, che sono stati poi corretti nell'attuale cartografia e documenti.

Quindi l'Ufficio Tecnico confermerà l'arch. Strazza, non ha fatto altro che dare attuazione alle deliberazioni del Consiglio Comunale in quella sede. Avete fatto presente questi refusi, che sono stati riconosciuti dal progettista come refusi di carattere compilatorio e formale, quindi sono stati corretti d'ufficio nel momento in cui è stata stesa questa ultima deliberazione. Infatti non andiamo a correggere le cose, perché nel momento in cui abbiamo dato atto nella precedente deliberazione abbiamo preso atto di quegli errori e quelli sono stati corretti.

Non so se è sufficiente Cons. Tomba.

### **CONSIGLIERE TOMBA**

Di per sé no, perché per quello che ci riguarda questa non era la procedura e conseguentemente non andiamo a ritornare su argomenti già trattati la volta scorsa; perciò comunichiamo che ci assentiamo dalla votazione, non ricorrendo i presupposti per poter partecipare, dal momento che la procedura doveva essere quella dell'osservazione d'ufficio e della correzione conseguente del documento prodotto dal tecnico esterno, consentendo anche al nostro tecnico di potere esprimere un parere di regolarità in senso compiuto.

### **CONSIGLIERE BONOMI**

È stato fatto due consigli fa e non uno e quindi il 27 del due.

### **SINDACO**

Pongo in votazione il punto 3 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

\*\*\*

I pareri previsti dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge (D.Lgs. n. 82/2005) sulla proposta numero 12 del 05-06-2019 ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco**  
**Lovato Marcello**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Generale**  
**Dott. Fraccarollo Nicola**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.